

# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
SETTORE ECOLOGIA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale

Prot. n.

8629

prot. DSA-2006-0019642 del 24/07/2006  
Bari, 14 LUG. 2006

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 R O M A

*Oggetto: Realizzazione metanodotto DN 1200 mm. nella tratta Biccari-Campochiaro proposto dalla Società Snam Rete Gas- Art. 20 L.R. N. 11/01.-*

*Si trasmette in allegato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1919 del 20.12.05, concernente l'intervento in oggetto specificato.-*

*Il Dirigente del Settore Ecologia  
( Dott. Luca Limongelli )*





Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1919** del 20/12/2005 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AMB/DEL/2005/00054

OGGETTO: Realizzazione metanodotto DN 1200 mm. nella tratta Biccari-Campochiaro, proposto dalla Snam Rete Gas -

L'anno 2005 addì 20 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

**Sono presenti:**

Presidente	Nichi Vendola
V.Presidente	Sandro Frisullo
Assessore	Angela Barbanente
Assessore	Marco Barbieri
Assessore	Elena Gentile
Assessore	Mario Loizzo
Assessore	Michele Losappio
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Massimo Ostillio
Assessore	Enzo Russo
Assessore	Francesco Saponaro
Assessore	Alberto Tedesco

**Sono assenti:**

Assessore	Paola Balducci
Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Onofrio Introna

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore all'Ambiente, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Ecologia, riferisce:

1. La Società SNAM RETE GAS – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (Mi) - con nota n. COS/TECLEG/LIM/av-42215 del 28.10.04, acquisita al prot. n. 10877 del 02.11.04, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Campania, alla Regione Molise ed alla Regione Puglia, istanza di compatibilità ambientale per il progetto concernente la costruzione del tratto funzionale del metanodotto Biccari- Campochiaro, DN 1.200 mm., lunghezza 70,6 km. Tale richiesta è stata formulata nell'ambito del progetto "Ulteriore Potenziamento Importazione Sud", costituito da 690 km di metanodotti di diametro 1,200 mm (da Massafra in Puglia, a Minerbio in Emilia-Romagna) ed una nuova centrale di compressione (a Sulmona, in Abruzzo). Il progetto, suddiviso in 5 tratti funzionalmente autonomi, *"ha lo scopo globale di trasportare il gas naturale proveniente dal futuro terminale GNL di Brindisi"*. Le pubblicazioni a mezzo stampa dell'avviso di richiesta di pronuncia di compatibilità d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPCM 10.08.88, N. 377, risulta effettuata in data 28.10.04;
2. con nota prot. n. 12035 del 06.12.2004, il Settore Ecologia invitava le amministrazioni comunali interessate ad esprimere il parere in merito all'intervento proposto, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
3. con nota acquisita al prot. n. 9220 del 29.07.2005 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio richiedeva alla società proponente integrazioni documentali relativamente al **Quadro di riferimento programmatico al Quadro di riferimento progettuale** ed al **Quadro di riferimento ambientale**;
4. Il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 07.09.2005, rilevava che lo stesso proponente aveva dichiarato la funzionalità dell'intervento proposto alla realizzazione del rigassificatore di Brindisi, opera quest'ultima sulla quale si erano pronunciati negativamente anche l'amministrazione provinciale e comunale di Brindisi. Ciò aveva determinato un orientamento negativo del Comitato che non era comunque entrato nel merito tecnico del metanodotto in argomento, ma si era adeguato ai progetti di programmazione e di sviluppo scelti dai due governi locali ed a quanto deciso dal Consiglio Regionale che, in data 05.08.05, aveva approvato un provvedimento che impegnava il Presidente della Regione Puglia ad assumere tutte le iniziative finalizzate ad adottare atti formali di annullamento o revoca dei provvedimenti all'impianto di rigassificazione in precedenza espresso dalla Regione Puglia;
5. con nota acquisita al prot. n. 12787 dell'08.11.2005 la società proponente trasmetteva una nota di chiarimenti ed aggiornamento del quadro programmatico alla luce delle ipotesi di sviluppo della rete Snam Rete Gas S.p.A. Dalla lettura di detta nota si evince che l'intervento in argomento, insieme al metanodotto Massafra-Biccari, "fanno parte di una più ampia dorsale che si snoderà dal Sud Italia fino al Centro Nord" e che, "indipendentemente dalla realizzazione del terminale GNL di Brindisi, queste strutture hanno il compito di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai punti di Entrata da Sud...nonché lo sviluppo delle capacità di questi Punti di Entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud Italia...";
6. In data 30.11.05, il Comitato Regionale per la V.I.A., entrando nel merito tecnico del progetto, rilevava quanto segue:

La Società proponente, SNAM Rete Gas, opera il servizio di trasporto gas così come regolamentato dalla direttiva comunitaria 90/30/CE e del D.Lgs. 164/00.

La SNAM deve quindi far fronte alle esigenze dei propri utenti, provvedendo ad eventuali potenziamenti della rete, purchè tecnicamente ed economicamente fattibili.

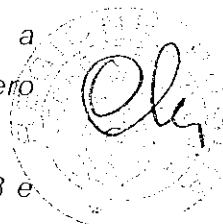
Va rimarcato che negli ultimi anni il consumo di gas naturale nel nostro Paese è aumentato notevolmente, rappresentando un quarto della domanda di energia primaria e che il trend è di ulteriore crescita sia per la realizzazione di nuove reti di distribuzione che per la costruzione di nuove centrali termoelettriche a ciclo combinato ed alto rendimento. A tal proposito, il Ministero delle Attività Produttive stima in circa 90 miliardi di mc il consumo di gas nel 2010, con un incremento del 20% rispetto alle quantità che odiernamente vengono utilizzate, configurando un tasso di crescita tra i più alti in Europa. Per poter far fronte a questi consumi sono in corso progetti di potenziamento delle infrastrutture di trasporto per consentire l'importazione di volumi addizionali dal Nord Africa ed in particolare dalla Libia (8 miliardi di mc). E' inoltre prevista la realizzazione di nuovi terminali GNL, destinati, insieme ad ulteriori potenziamenti delle importazioni via tubo esistenti, a colmare il fabbisogno di gas naturale previsto nel medio e lungo termine.

Il tracciato avrà una estensione di 73.19 km ed attraverserà le province di Foggia, Benevento, Campobasso, interessando la regione Puglia per circa 17 km nei comuni di Biccari ed Alberona. Il progetto rappresenta il secondo lotto del metanodotto necessario a connettere la Puglia con il gasdotto Transmed. L'origine è situata in località "Masseria Cicerone" nel Comune di Biccari, mentre il punto terminale è ubicato nel comune di Campochiaro, in corrispondenza del punto di partenza del metanodotto Campochiaro-Sulmona, in corso di costruzione.

La portata che si deve assicurare è di 28.000.000 mc/g equivalenti a circa 8.000.000.000 mc/anno ad una pressione di 75 bar; localmente si andrebbe a potenziare la rete esistente, costituendo importanti maglie che consentirebbero maggiore flessibilità ed adattabilità degli impianti esistenti.

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto ai sensi del DPR 11 febbraio 1998 e l'attività è contemplata alla lettera n "oleodotti e gasdotti di lunghezza superiore a 40 km e diametro superiore o uguale a 800 mm, esclusi quelli disciplinati dal DPR 18 aprile 1994 n. 526".

La compatibilità dell'opera progettata con il territorio è legata alla tipologia della stessa: essendo un'opera completamente interrata non vi sono effetti negativi sul paesaggio e sulla continuità del territorio. La profondità dell'interramento è tale da non interferire con il regolare sviluppo radicale delle piante permettendo il rimboschimento completo della zona interessata dall'intervento; la fascia di lavoro avrà una larghezza massima di 28 m. In corrispondenza di acclivi sono previste opere di regimentazione



del deflusso delle acque meteoriche al fine di controllare fenomeni erosivi; gli attraversamenti fluviali non comporteranno in alcun caso riduzione della sezione idraulica.

Il tracciato lambisce il sito IT 9110003 nel territorio del comune di Alberona.

Le opere di mitigazione consisteranno essenzialmente in:

- Ripristini morfologici ed idraulici;
- Ripristini idrogeologici;
- Ripristini vegetazionali

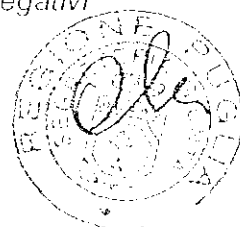
Gli interventi di ripristino sono stati progettati al fine di riportare gli ecosistemi presenti nella situazione precedente i lavori.

Per quanto riguarda la zone SIC è prevista la riduzione della fascia di lavoro a 18 m, l'accantonamento e la riutilizzazione del materiale di risulta, il taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, la risagomatura e riprofilatura degli alvei e delle sponde in corrispondenza degli attraversamenti, il ripristino della vegetazione preesistente.

Ad opera ultimata l'intero metanodotto risulterà completamente interrato ad eccezione dei cartelli segnalatori e delle valvole di intercettazione.

Le azioni più significative per l'ambiente sono legate all'apertura della fascia di scavo ed allo sbancamento della trincea; le conseguenze sono che, per un arco di tempo relativamente breve, la vegetazione la flora e la fauna risentono dell'attività di cantiere. Le altre componenti ambientali subiscono un impatto trascurabile e comunque limitato alla fase di realizzazione dell'opera. L'impatto stimato è quindi del tutto temporaneo, reversibile e limitato alla sola fase di realizzazione; nella fase di esercizio le previste opere di mitigazione tenderanno a minimizzare, se non ad annullare, ogni segno del passaggio della condotta.

- Ciò stante, il Comitato Reg.le per la V.I.A., giudicati esaustivi gli elaborati progettuali prodotti e sufficienti a mitigare gli impatti le soluzioni tecniche adottate, ritiene di dare parere favorevole al progetto evidenziando nel contempo la necessità di definire, prima della conclusione del procedimento di competenza ministeriale, la soluzione più idonea per le seguenti criticità:
- Nell' area SIC, prima di procedere al taglio, vengano censiti alberi ed arbusti anche dal punto di vista dimensionale. Posata la tubazione si proceda quindi alla piantumazione delle stesse specie nelle stesse dimensioni di quelle estirpate.
- Vengano definiti interventi di compensazione per mitigare gli effetti negativi indotti dall'attraversamento delle aree SIC.



## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;  
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Ecologia e dal funzionario istruttore;  
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento Ministeriale di V.I.A., parere favorevole per la costruzione del tratto funzionale del metanodotto Biccari-Campochiaro, DN 1.200 mm., lunghezza 70,6 km., proposto Società SNAM RETE GAS – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (Mi) –, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente a cura del Settore Ecologia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dr. Romano Donno)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Sig.ra C. Mafrica)

Il Dirigente dell'Ufficio V.I.A. (Ing. G. Russo)

Il Dirigente di Settore Dott. Luca LIMONGELLI

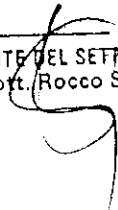
L'Assessore proponente  
Michele LOSAPPIO

REGIONE PUGLIA  
SETTORE RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(ART. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime PARERE POSITIVO  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 13/12/05

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA  
dott. Rocco SPINELLI



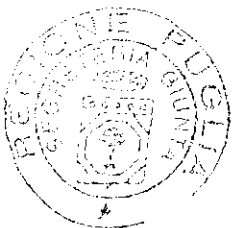
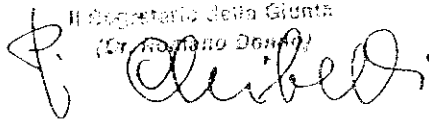
Il presente provvedimento è esecutivo  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dr. Romano Donna)

REGIONE PUGLIA  
SEGRETARIA GIUNTA

La presente copia, composta da 2 copie, è  
conforme all'originale depositato presso la  
Segreteria della Giunta.

22 DIC. 2005

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donna)



REGIONE PUGLIA  
SEGRETARIA GIUNTA

Si trasmette

per gli adempimenti di competenza

Bari, il 22 DIC. 2005

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Bonifazi)



*Chibelli*  
*F. Chibelli*